

COMMISSIONE XIV  
IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

69.

## SEDUTA POMERIDIANA DI MERCOLEDÌ 4 DICEMBRE 1985

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARIO CASALINUOVO

### INDICE

	PAG.		PAG.
<b>Disegno e proposte di legge</b> (Seguito della discussione e rinvio):			
Senatori BOMPIANI ed altri: Nuova disciplina dei prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico e norme sul prelievo dell'ipofisi da cadavere a scopo di produzione di estratti per uso terapeutico ( <i>Approvati, in un testo unificato, dalla XII Commissione permanente del Senato</i> ) (3068);		pianto terapeutico e norme sul prelievo dell'ipofisi da cadavere a scopo di produzione di estratti per uso terapeutico (854);	
ANIASI ed altri: Nuova disciplina dei prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico e norme sul prelievo dell'ipofisi da cadavere a scopo di produzione di estratti per uso terapeutico (381);		FALCIER ed altri: Norme sui prelievi di parti di cadavere per finalità terapeutiche (1253);	
SEPPIA ed ARTIOLI: Nuova disciplina dei prelievi di parti di cadavere a scopo di tra-		PASTORE ed altri: Disciplina del prelievo di organi o di parti di organo da cadaveri a scopo di trapianto terapeutico (1447);	
		LUSSIGNOLI ed altri: Nuova disciplina dei prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico e norme sul prelievo dell'ipofisi da cadavere a scopo di produzione di estratti per uso terapeutico (2327) .....	3
		CASALINUOVO MARIO, <i>Presidente</i> .....	3, 4
		CURCI FRANCESCO .....	3

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 13,30.

ANGELA GIOVAGNOLI SPOSETTI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

**Seguito della discussione del disegno e proposta di legge senatori Bompiani ed altri: Nuova disciplina dei prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico e norme sul prelievo dell'ipofisi da cadavere a scopo di produzione di estratti per uso terapeutico (Approvati, in un testo unificato, dalla XII Commissione permanente del Senato) (3068); e delle proposte di legge Aniasi ed altri: Nuova disciplina dei prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico e norme sul prelievo dell'ipofisi da cadavere a scopo di produzione di estratti per uso terapeutico (381); Seppia ed Artioli: Nuova disciplina dei prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico e norme sul prelievo dell'ipofisi da cadavere a scopo di produzione di estratti per uso terapeutico (854); Falcier ed altri: Norme sui prelievi di parti di cadavere per finalità terapeutiche (1253); Pastore ed altri: Disciplina del prelievo di organi o di parti di organo da cadaveri a scopo di trapianto terapeutico (1447); Lussignoli ed altri: Nuova disciplina dei prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico e norme sul prelievo dell'ipofisi da cadavere a scopo di produzione di estratti per uso terapeutico (2327).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata del disegno e proposta di legge di iniziativa dei senatori Bompiani ed altri: « Nuova disciplina dei prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico e norme sul prelievo dell'ipofisi da cadavere a scopo di produzione di estratti per uso terapeutico », già approvati, in un testo unificato, dalla XII Commissione permanente del Senato nella seduta del 10 luglio 1985, e delle proposte di legge di iniziativa dei deputati Aniasi ed altri: « Nuova disciplina dei prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico e norme sul prelievo dell'ipofisi da cadavere a scopo di produzione di estratti per uso terapeutico »; Seppia ed Artioli: « Nuova disciplina dei prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico e norme sul prelievo dell'ipofisi da cadavere a scopo di produzione di estratti per uso terapeutico »; Falcier ed altri: « Norme sui prelievi di parti di cadavere per finalità terapeutiche »; Pastore ed altri: « Disciplina del prelievo di organi o di parti di organo da cadaveri a scopo di trapianto terapeutico »; Lussignoli ed altri: « Nuova disciplina dei prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico e norme sul prelievo dell'ipofisi da cadavere a scopo di produzione di estratti per uso terapeutico ».

Proseguiamo la discussione sulle linee generali, iniziata nella seduta del 28 novembre scorso.

FRANCESCO CURCI. Credo che le considerazioni di carattere generale, emerse nel dibattito, siano condivisibili sia per l'impostazione rigorosamente scientifica sia perché frutto di una comune volontà

politica dei vari gruppi parlamentari, per risolvere i problemi che in materia esistono nel paese, in particolare fra gli operatori del settore e gli « utenti ».

Poiché l'onorevole Seppia ha già avuto occasione di intervenire sul provvedimento in oggetto, colgo l'occasione, in questa sede, per soffermarmi molto brevemente sul trapianto di cornea.

A fronte di una necessità annua di tremila trapianti di cornea nel paese, in media ne sono stati realizzati circa trecento. Se ne deduce che soltanto il 10 per cento delle richieste dell'« utenza » viene soddisfatto. Anzi, molte persone sono costrette a ricorrere, per questo tipo di trapianto, a strutture sanitarie specializzate di altri paesi (soprattutto Spagna e Francia).

Entrando nel merito dell'esecuzione del trapianto di cornea, ricorderò che esso può avvenire sia attraverso il prelievo e il successivo trapianto dell'intera cornea sia con « l'innesto » (sempre più frequente nella pratica) di parti di cornea. A tale riguardo, desidero sottolineare che, una volta prelevata, la cornea viene surgelata, sagomata e modellata con il tornio, e conservata presso apposite banche.

Per motivi tecnico-scientifici, il procedimento di prelievo ed innesto di parti di cornea non riveste le caratteristiche di un vero e proprio trapianto. Infatti, la cornea del soggetto ricevente non viene rimossa. Seppure ricavata da strutture biologiche ormai quasi del tutto prive di vita, la parte che viene « innestata » nell'occhio del ricevente è una specie di lente biologica (un simile procedimento viene seguito per l'impianto del cristallino).

Definirei « innesto » tale tipo di trattamento, non trapianto, tenendo conto del fatto che si tratta di un organo avascolare, di un tessuto ricavabile in laboratorio.

Esistono « banche » delle cornee, prevalentemente situate all'estero, che potrebbero facilitare (come del resto è richiesto da molte scuole oculistiche italiane) l'innesto del tessuto, ma il primo problema da affrontare a mio avviso concerne la maggiore, se non totale, liberalizzazione di tali operazioni rispetto ad

altri trapianti, considerato anche il fatto che attualmente diverse scuole attrezzate effettuano tali interventi.

Occorre creare i presupposti affinché si pervenga ad una liberalizzazione di queste operazioni che, ripeto, sarebbe opportuno definire innesti di cornee. Tra l'altro, ho potuto constatare, dalle consultazioni e sondaggi svolti in materia, l'inesistenza di difficoltà ad accettare una soluzione del genere.

Un altro rilievo che intendo sottoporre all'attenzione della Commissione, rispetto ad un testo condivisibile, riguarda la possibilità di ampliare la gamma dei soggetti autorizzati a compiere tale tipo di intervento. Sarebbe opportuno, quindi, prevedere la possibilità dell'effettuazione dei trapianti delle cornee all'interno della struttura pubblica, anziché considerarli esclusivo appannaggio della medicina convenzionata con la struttura privata.

Ho ritenuto doveroso richiamare l'attenzione degli onorevoli colleghi e del Governo su tali aspetti della problematica, affinché siano tenuti presenti nell'elaborazione del testo definitivo della legge. Ciò potrebbe consentire di fare uscire velocemente dalle « secche » le esigenze sempre più avvertite della medicina oculistica, dal momento che le richieste di trapianto di cornea sono aumentate rispetto agli anni passati.

Il mio intervento intende focalizzare gli aspetti particolari relativi al trapianto della cornea che, lo ripeto, deve essere liberalizzato. Esso, infatti, non è un tipico esempio di trapianto, ma una forma di innesto che va sottratta alla normativa dei consensi e delle autorizzazioni, giustamente prevista per i trapianti di altri organi, ma non opportuna a proposito della cornea.

PRESIDENTE. Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

**La seduta termina alle 13,35.**

---

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI  
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

---